



Comune di VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO (PD)

Provincia di Padova

SEGRETARIO GENERALE

Villanova di Camposampiero, li

Circolare n. 5

Ai Responsabili di Settore
Loro indirizzi email

Oggetto: **Circolare n. 5** in materia di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage.

Com'è noto la legge 6 novembre 2012, n. 190, ha introdotto il nuovo comma 16-ter nell'ambito dell'art. 53 del D.Lgs. n.165/2001, volto a contenere il rischio di situazioni di corruzione connesse all'impiego del dipendente successivo alla cessazione del rapporto di lavoro. Il rischio valutato dalla norma è che, durante il periodo di servizio, il dipendente possa artatamente precostituirsi delle situazioni lavorative vantaggiose e così sfruttare a proprio fine, la sua posizione ed il suo potere all'interno dell'Amministrazione, per ottenere un lavoro presso l'impresa o il soggetto privato con cui entra in contatto.

La norma prevede quindi una limitazione della libertà negoziale del dipendente per un determinato periodo successivo alla cessazione del rapporto, per eliminare la "convenienza" di accordi fraudolenti.

La disposizione in parola stabilisce che "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorative o professionali presso i soggetti privati destinatari dell'attività delle pubbliche amministrazioni svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati, che li hanno conclusi e conferiti, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

I "dipendenti" interessati sono coloro che, per il ruolo e le posizioni ricoperte nell'amministrazione, hanno avuto il potere di incidere in maniera determinante nella decisione oggetto dell'atto e, quindi, coloro che hanno esercitato la potestà o il potere negoziale con riguardo allo specifico procedimento o procedura (dirigenti, funzionari titolari di funzioni dirigenziali, responsabile del procedimento nel caso previsto dall'art. 125, commi 8 e 11, del D.Lgs. n. 163 del 2006).

I predetti soggetti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto con l'amministrazione, qualunque sia la causa di cessazione (e quindi anche in caso di collocamento in quiescenza per raggiungimento dei requisiti di accesso alla pensione), non possono avere alcun rapporto di lavoro autonomo o subordinato con i soggetti privati che sono stati destinatari di

provvedimenti, contratti o accordi.

La norma prevede delle sanzioni per il caso di violazione del divieto, che consistono in sanzioni sull'atto e sanzioni sul soggetto:

- sanzioni sull'atto: i contratti di lavoro conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del divieto sono nulli;
- sanzioni sui soggetti: i soggetti privati che hanno concluso contratti o conferito incarichi in violazione del divieto, non possono contrattare con le pubbliche amministrazioni di provenienza dell'ex dipendente per i successivi tre anni ed hanno l'obbligo di restituire eventuali compensi eventualmente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento illegittimo; pertanto la sanzione opera come requisito soggettivo legale per la partecipazione a procedure di affidamento con la conseguente illegittimità dell'affidamento stesso per il caso di violazione.

Ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165 del 2001, si formulano le seguenti indicazioni:

- a) in base alle citate disposizioni nella stesura dei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata o diretta, deve essere inserita la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati del Comune che abbiano esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune medesimo negli ultimi tre anni di servizio. Tale limite opera per il triennio successivo alla cessazione del rapporto con il Comune. Si suggerisce la seguente frase da inserire nei bandi tra le dichiarazioni rese dal legale rappresentante: **“di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati del Comune di Villanova di Camposampiero nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto – che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto del comune medesimo negli ultimi tre anni di servizio”.**
- b) Alla sottoscrizione dei contratti di appalto andrà acquisita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della ditta e il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53 c. 16 TER del D.Lgs. 165/2001 di cui darà conto nel testo del contratto – **Allegato sub B-**
- c) Prima della adozione dei provvedimenti di autorizzazione, concessione, sovvenzione, vantaggio economico di qualunque tipo andrà acquisita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del soggetto beneficiario, in merito al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53 c. 16 – TER del D.Lgs. 165/2001.
- d) per i soggetti nei confronti dei quali emerga, a seguito di controlli, il verificarsi della condizione soggettiva di cui sopra, il dirigente competente deve disporre l'esclusione dalle procedure di affidamento;
- e) nei contratti di assunzione del personale e negli atti di incarico deve essere inserita la clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto con il Comune nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente o incaricato cessato dal servizio;
- f) alla cessazione del rapporto il Responsabile del Settore Risorse Umane acquisisce dai dipendenti o incaricati cessandi che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune e l'impegno al rispetto della disciplina contenuta nell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001 e nell'art. 21 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.- **Allegato sub A-**
- g) qualora sia emersa la violazione dei divieti contenuti nell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001 e nell'art. 21 del D.Lgs. 39/2013, il Dirigente che ha accertato la violazione dà avvio ad un'azione giudiziale diretta ad ottenere il risarcimento del danno nei confronti degli ex

dipendenti o incaricati.

IL SEGRETARIO GENERALE

Responsabile Prevenzione della Corruzione

Dott.ssa Maria Cristina Cavallari

Allegato A)

IMPEGNO ANTI PANTOUFLAGE
ATTIVITÀ SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
Art. 53, comma 16 ter D.lgs. 165/2001
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 e 47 DPR 445/2000)

Io sottoscritto,

Sig. _____

nato a _____ il _____

C.F. _____ P.I. _____

o

in qualità di _____

_____ (_____)
cessato dalla funzione presso il comune di Villanova di Camposampiero in data _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del suddetto D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo Testo unico per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

SI IMPEGNA

nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto con il comune di Villanova di Camposampiero , a non concludere alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo con società, imprese, studi professionali destinatari dell'attività del comune di Villanova di Camposampiero ai sensi dell'art dall'art 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 s.m.i;

SI IMPEGNA

a dare tempestiva comunicazione sia al comune di Villanova di Camposampiero che alla Prefettura di PADOVA e all'ANAC degli eventuali tentativi di condizionamento che in qualsiasi modo si siano manifestati nei confronti dello stesso,

Il comune di Villanova di Camposampiero informa, ai sensi del Regolamento Europeo sul trattamento dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 – "GDPR"), che i dati conferiti con la presente dichiarazione sostitutiva saranno utilizzati in relazione allo sviluppo del procedimento amministrativo per cui essi sono specificati, nonché per gli adempimenti amministrativi ad essi conseguenti.

Il Comune di Villanova di Camposampiero si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle informazioni contenute nel presente impegno e contestualmente informa che, la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.lgs. n. 165/2001, comunque accertato, comporterà:

- la nullità del contratto concluso o dell'incarico conferito;
- l'esclusione dell'impresa/società/professionista dalle procedure di affidamento;
- il divieto per l'impresa/società/professionista di contrattare con le pubbliche amministrazioni per tre anni;
- l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento illegittimo.

Luogo e data

Firma

Allegato B

DICHIARAZIONE ANTI PANTOUFLAGE
ATTIVITÀ SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
Art. 53, comma 16 ter D.lgs. 165/2001
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 e 47 DPR 445/2000)

Io sottoscritto,

Sig. _____

nato a _____ il _____

C.F. _____ P.I. _____

o

il legale rappresentante

Sig. _____

nato a _____ il _____

C.F. _____

della ditta: ragione sociale _____

P.I. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del suddetto D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo Testo unico per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(N.B. BARRARE IPOTESI CHE RICORRE)

di non aver conferito incarichi professionali né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro con il Comune di Villanova di Camposampiero (Padova) da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'art dall'art 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 s.m.i;

dichiara di avere conferito incarichi professionali e/o concluso contratto/i di lavoro subordinato o autonomo ad ex dipendenti del Comune di Villanova di Camposampiero (Padova) che hanno cessato il rapporto di lavoro da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 s.m.i;

dichiara di avere conferito incarichi professionali e concluso contratto/i di lavoro subordinato o autonomo ad ex dipendenti del Comune di Villanova di Camposampiero (Padova) dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con quest'ultima e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 s.m.i.

SI IMPEGNA

a dare tempestiva comunicazione sia al Comune di Villanova di Camposampiero che alla Prefettura di PADOVA degli eventuali tentativi di concussione che in qualsiasi modo si siano manifestati nei confronti del Titolare, del Legale Rappresentante, dei soggetti preposti agli Organi Sociali o dei Dirigenti dell'Impresa scrivente,

Il comune di Villanova di Camposampiero informa, ai sensi del d.lgs. n. 196 del 2003, che i dati conferiti con la presente dichiarazione sostitutiva saranno utilizzati in relazione allo sviluppo del procedimento amministrativo per cui essi sono specificati, nonché per gli adempimenti amministrativi ad essi conseguenti.

Il Comune di Villanova di Camposampiero si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle informazioni contenute nella presente dichiarazione e contestualmente informa che, la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.lgs. n. 165/2001, comunque accertato, comporterà:

- la nullità del contratto concluso o dell'incarico conferito;
- l'esclusione dalle procedure di affidamento;

- il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per tre anni;
- l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento illegittimo.

Luogo e data

Firma
